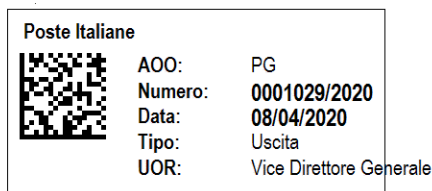


Vice Direttore Generale



Illustrissimo Signor Prefetto,

l'attuale situazione di emergenza sanitaria aveva reso necessarie alcune misure di riorganizzazione temporanea della rete degli Uffici Postali, portate alla Vostra cortese attenzione attraverso comunicazioni dedicate.

Con la presente ho il piacere di comunicare, per Vostra opportuna conoscenza, l'aggiornamento delle aperture degli Uffici Postali nella Vostra provincia.

Tale piano, i cui dettagli sono consultabili nell'allegato alla presente, è caratterizzato da un notevole ampliamento dell'offerta dei servizi erogati dall'Azienda su tutto il territorio nazionale.

A questo proposito Le confermo che Poste Italiane, in ottemperanza ai provvedimenti governativi in materia di contenimento del virus e distanziamento interpersonale, ha continuato e sta continuando a garantire i propri servizi alla cittadinanza attraverso l'adozione di alcune importanti misure di sicurezza.

Una specifica procedura di sanificazione ha coinvolto l'intera rete degli Uffici Postali, è stata portata a termine l'installazione di circa 14.000 pannelli schermanti in plexiglass, nonché il posizionamento di strisce di sicurezza idonee a garantire il distanziamento interpersonale, a tutela sia della clientela che dei dipendenti dell'Azienda.

Vi sarà possibile prendere visione dell'elenco completo delle misure messe in atto dall'Azienda per contrastare la diffusione del Covid-19 sito internet www.posteitaliane.it

Poste Italiane SpA

00144 Roma (RM) Viale Europa 175 T (+39)

Sede Legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585

Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996

Nonostante il quadro emergenziale, Poste Italiane ha assicurato a partire dal 26 marzo e attraverso uno sforzo logistico ed organizzativo enorme, l'erogazione delle pensioni, resa possibile anche grazie alla straordinaria collaborazione e disponibilità delle Istituzioni Locali e delle forze dell'ordine, nonché di tutti i soggetti istituzionali coinvolti.

Continuando l'impegno in questa delicatissima fase emergenziale ho il piacere di portare alla Vostra attenzione l'importantissima convenzione stipulata tra Poste Italiane e l'Arma dei Carabinieri, in base alla quale i pensionati di tutto il paese di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli uffici postali e che riscuotono normalmente la pensione in contanti, potranno richiedere, delegando al ritiro i Carabinieri, la consegna della stessa pensione a domicilio per tutta la durata dell'emergenza da Covid-19, evitando così di doversi recare negli Uffici postali.

In conclusione, in osservanza alla recente normativa nazionale, tengo a ribadirVi che ciascun cliente è invitato a recarsi presso gli Uffici Postali esclusivamente per il compimento di operazioni essenziali ed indifferibili.

Confidando nuovamente nella Vostra preziosa collaborazione in questa fase emergenziale, l'occasione è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

Giuseppe Lasco

